CONSULTA DI QUARTIERE 4 A

Città Giardino - S. Osvaldo - S. Rita - Madonna Pellegrina - S. Croce - S. Paolo

In data 10 gennaio 2022 alle ore 21.00 la Consulta di quartiere 4A si riunisce sulla piattaforma Zoom.

	Presente	Assente
Andrian Alberto	X	
Cunico Maria	X	
Drago Giovanni	X	
Fedeli Agnese	x	
Gamba Marco	X	
Giacon Celestino	X	
Griggio Filippo	X	
Munzone Silvia	X	
Ripa Cecilia	X	
Segato Maurizio	X	
Aggio Alessandro		x
Cagnin Giuseppe		x
Peron Davide		x
Rigon Fiorella		x

Intervento del Presidente:

Il Presidente apre la prima riunione della Consulta del nuovo anno con un caloroso saluto a tutti i presenti. Ricorda come a breve si terrà la conferenza dei Presidenti delle Consulte in cui saranno fornite indicazioni per bilancio partecipato 2022 e per l'uscita del bando "Vivi il quartiere".

Come ricordato nella precedente riunione, uno dei principali impegni della Consulta per i mesi che ci aspettano consiste nel portare a termine quanto ancora incompiuto rispetto al bilancio partecipato 2021, in particolare di seguire l'avviamento della sala informatica presso la casa dell'ex custode della scuola Manin. Inoltre, la Consulta seguirà con attenzione gli interventi sull'area verde di via Landucci per i quali sono stati destinati 5.000,00.
Fra gli interventi portati a termine da ultimo ricordiamo l'installazione dei due defibrillatori e la realizzazione di due serate di formazione che hanno visto la partecipazione attiva e sentita dei cittadini.

Bilancio partecipato 2022:
la Consulta ha approvato la proposta di destinare 3.000,00 euro per eventi ed iniziative gestiti direttamente dalla Consulta. Per l'impiego di tale somma sono già emerse nel corso della riunione dello scorso 13 dicembre quattro iniziative. In particolare, è stato proposto di organizzare due spettacoli musicali, da allestire in Piazza Esedra e in Via S. Micheli presso la Casetta Ivo Scapolo. Le altre due proposte riguardano la realizzazione di attività per bambini e ragazzi al parco di Via Dei Giacinti e al parco in Via Landucci.

Per la destinazione dei restanti 32.000 euro si rimanda alle conclusioni della precedente riunione: è emerso il desiderio dei cittadini di creare partecipazione, coinvolgimento e socialità in particolare per i soggetti che più hanno risentito di questa situazione pandemica, i bambini/ragazzi e gli anziani. Pertanto, la Consulta indicherà agli Assessorati al Decentramento, allo Sport e all'Istruzione di destinare i 32.000 € per eventi di questo tipo, mediante la pubblicazione di appositi bandi. La Consulta chiederà all'Assessorato al Verde di piantumare degli alberi, interloquendo con i cittadini, nell'area che si trova al termine di Via Fratelli Bandiera dove è stato di recente realizzato un nuovo accesso all'argine.

Interventi dal pubblico:

Interviene Nicola Bernardi, Centro Train De Vie:

Sottolinea come in questi anni gli enti e le associazioni del territorio abbiano imparato a fare rete. Viene apprezzata la scelta di accorpare i fondi destinati a progetti sul territorio e sul sociale in quanto idonea a garantire la realizzazione progetti a lungo termine e una continuità che vada oltre il bilancio di quest'anno. La proposta viene anche apprezzata nella parte in cui valorizza i "presidi dal basso", come sala Ivo Scapolo e i Centri Culturali del quartiere, già punti preziosi per il quartiere e che lo diventeranno sempre più.

Il Presiedete ricorda come i progetti finanziati con il Bilancio Partecipato riguarderanno iniziative che si svolgeranno del corso dell'anno. Tuttavia, rispetto allo scorso anno abbiamo il vantaggio di indicare come destinare le risorse all'inizio dell'anno, il che consentirà di avere più mesi a disposizione per la realizzazione dei progetti.

Interviene Marina Bolletti, Associazione A. Cornaro:

chiede come sta procedendo la realizzazione della sala informatica e sollecita la pronta definizione degli aspetti organizzativi, ovvero chi gestirà la sala, con che modalità e con quali regole.

Il Presidente ricorda che nell'ultimo incontro con l'Assessora Piva quest'ultima ha dato la propria massima disponibilità e si è parlato di organizzare un incontro con i CPA per la gestione della sala, nonché con il dirigente della Scuola. Tuttavia, al momento, viste le difficoltà tecniche all'apertura delle scuole alle attività extrascolastiche non siamo ancora riusciti a definire la questione. La Consulta non appena possibile fisserà un incontro per definire l'utilizzo della sala. Si sottolinea come alcuni aspetti siano stati già definiti dall'origine del progetto e, in particolare, la destinazione della sala al dopo scuola organizzato dalla Caritas di Madonna Pellegrina, e alla realizzazione di corsi di alfabetizzazione informatica per adulti. È importante che la Consulta e le associazioni interessate seguano da vicino l'avanzamento dei lavori.

Prende la parola la referente cultura della consulta Agnese Fedeli:

Introduce il tema del nome della sala comunale di Via San Micheli. Il Comune ha chiesto alle Consulte di pensare a dei nomi a cui dedicare le sale di quartiere. Dal confronto fra i

membri della Consulta è emerso il desiderio di dedicare la sala ad una figura femminile, per porre l'attenzione sulla questione di genere. Sono stati proposti i seguenti nomi:
- Lucrezia Cornaro
- Tina Anselmi
- Teresa Sarti Strada

La Consulta chiede suggerimenti o osservazioni in modo da definire una rosa di nomi da proporre all'Assessorato.
Vengono avanzate le seguenti proposte e osservazioni:
Interviene Marina Bolletti:
sostiene la proposta di Tina Anselmi, una donna straordinaria.
Interviene Luigino Marchi
suggerisce di dedicare la sala alle rose per valorizzare il Roseto di Santa Giustina.
Interviene Renzo Turato:
propone di chiamare la sala "la sala della fraternità", per sottolineare che si tratta di un luogo che invita alla socialità a prescindere di qualsiasi nome.

Prende la parola Marina Bolletti:
chiede chiarimenti sulle intenzioni dell'Amministrazione comunale di ristrutturare la chiesetta nel quartiere 4B ai piedi del Ponte Quattro Martiri, rilevando che la chiesa potrebbe essere usata come sala comunale. Sottolinea il rischio che al suo posto costruiscano l'ennesimo condominio.
Presiedete sottolinea come la questione sia stata portata all'attenzione anche dagli "Amici della Bicicletta". Maggiori informazioni possono essere chieste al Consigliere Bettella o alla Consulta 4B nel cui territorio insiste la chiesa. Tuttavia, si ringrazia per la domanda perché dà l'occasione di sottolineare l'importanza di conoscere e aver presente lo stato degli edifici dei propri rioni.

Prende la parola la Consultiera Mariapia Cunico:
chiede la sala che venga chiamata "casa del quartiere", espressione che richiama il collegamento con la gente, e sostiene il nome di Teresa Sarti, fondatrice di Emergency, un nome che vola alto e non si impiglia nelle maglie della politica.

Interviene Leopoldo Trevisan:
Propone il nome di Alfonsina Strada, donna ciclista che ha gareggiato per prima in competizioni maschili.

Interviene Marisa Marlin, Associazione l'8 di ogni mese:
L'Associazione sostiene il nome di Teresa Sarti Strada ma è anche d'accordo nel dedicare la sala ad Anselmi.

Interviene il Consultore Albero Adrian:

Tina Anselmi è stata nominata come presidente della Commissione P2, è stata la prima Ministro donna ed per poi essere stata ripetutamente ministro. È una persona che merita la nostra stima per questo viene sostenuto il suo nome.

Interviene il Consultore Marco Gamba:
Ricorda come attualmente la sala sia dedicata a Ivone Scapolo, medaglia d'oro morto sul fronte della Grecia. Il Consultore propone di lasciare il nome di I. Scapolo alla casa del quartiere. Per la sala comunale, propone, invece, il nome delle sorelle Martini, Teresa e Carla, che fra il 1943 e il 1945 fecero parte di una catena della salvezza per fuggire ai rastrellamenti. Sono mancate entrambe e sono figure femminili legate al tema della casa di quartiere e del territorio.
Il Presidente precisa che la casetta Ivo Scapolo manterrà il suo nome e che la proposta riguarda solo il nome della sala interna. Questa riflessione sui luoghi destinati al quartiere dà l'occasione per riflettere sulla destinazione a tal fine di altri spazi, specie se non valorizzati. Un esempio è l'area in Via 58° Fanteria in cui ad oggi ci sono dei depositi del Comune e che potrebbe, invece, essere usata come sale di quartiere. Si propone di organizzare una Consulta su questa tematica.

Interviene Luigino Marchi:
Ricorda che stanno per iniziare i lavori di ristrutturazione della sala alla I. Scapolo.

Interviene Renzo Turato:
Sottolinea come il defibrillatore installato nei pressi della Farmacia Ciato non è in un posto visibile e chiede se sia possibile migliorarne la visibilità con un'indicazione.
Presidente:
La Consulta si attiverà per capire se è possibile creare delle indicazioni. In ogni caso è importante educare le persone alla presenza di tali strumenti in quartiere. Alle serate informative sono intervenuti ben quattro farmacisti della Farmacia Santa Croce e due della Farmacia Ciato, è un dato estremamente positivo. Altro obiettivo è quello di informare le altre farmacie della Consulta sulla presenza dei defibrillatori. L'associazione "Padova fa Battere il Cuore" ha già proposto di organizzare un altro incontro. Se c'è questo genere di richiesta da parte dei cittadini si può valutare se richiedere un altro defibrillatore.
Interviene il Consultore Maurizio Segato:
Propone di sensibilizzare le farmacie presenti sul territorio sulla tematica per poi provvedere ad istallare ulteriori defibrillatori e ad organizzare corsi per i cittadini.

Interviene il Presidente:
propone di dedicare la prossima riunione all'abbattimento della Tribuna Est dell'Appiani. Sottolinea come non sia sufficiente l'abbattimento che vi sia l'urgenza di capire come rendere la zona più vivibile e a disposizione dei cittadini.
Il Presidente ricorda, inoltre, la richiesta della Consulta di realizzare la piastra da basket ad uso pubblico sull'argine. A fronte della disponibilità degli Assessori Gallani e Bonavina,

la Sovraintendenza ha dato parere negativo. Rimane il problema di capire se si può in qualche maniera risolvere il problema o se vada individuato su un altro punto. Il Consultore Maurizio Segato propone, a tal proposito, di realizzare la piastra nell'area in cui sorge la Scalinata Est dell'Appiani.

Interviene Renzo Turato:
porta all'attenzione le problematiche della viabilità di via d'Acquapendente e suggerisce di inserire due rotonde. Chiede, in particolare, se sia possibile fare una prova con dei supporti mobili per vederne gli effetti.

Interviene il Consultore Maurizio Segato:
Riporta gli aggiornamenti in merito al campo da basket della Parrocchia di Sant'Alberto Magno. Non ci sono stati progressi nelle trattative fra il Parroco e l'Assessore. Si proverà a insistere nuovamente.

Intervengono Marco De Silvestri e Turato:
la Parrocchia di Madonna Pellegrina ha avviato una commissione per la sistemazione degli spazi esterni della Parrocchia ad uso sportivo. Si propone un incontro con l'Assessore Bonavina per valutare una collaborazione del Comune nella sistemazione dell'area e della piastra già esistente e come rendere quegli spazi più "pubblici".

La Consulta si conclude alle ore 22.55

Il segretario verbalizzante
Silvia Munzone

Il Presidente
Celestino Giacon